



Comunicato stampa

## **La polizia lancia la campagna Card Security contro i reati ai danni dei titolari di carte di pagamento**

**L'abuso di carte di pagamento è uno dei reati più frequenti in Svizzera. La maggior parte delle tipologie di frode perpetrate in tale contesto mirano al punto più debole: gli stessi titolari di carte. La polizia ha lanciato una nuova campagna volta a sensibilizzare la popolazione sui rischi legati all'utilizzo delle carte di debito e di credito.**

**Zurigo, 2 giugno 2020** – I trucchi usati dai truffatori nei reati connessi alle carte di pagamento sono molto vari. Nella maggior parte dei casi approfittano della disattenzione dei titolari di carte o della grande fiducia che questi ripongono nei loro simili. Ed è proprio su tale aspetto che fa leva la campagna Card Security della polizia. Perché il punto più debole nei reati connessi alle carte di pagamento è l'essere umano. Una cosa è chiara: una maggiore attenzione nell'utilizzo delle carte di debito e di credito può ridurre al minimo le frodi a esse legate.

### **La categoria più a rischio: gli anziani**

Le frodi con le carte avvengono ovunque e per lo più inaspettatamente. Basta che un malintenzionato spii il codice PIN o che qualcuno ci distraiga mentre ci accingiamo a prelevare denaro al bancomat, e in un attimo spariscono soldi e carta. Chiunque sia già stato vittima di un reato commesso con la propria carta di pagamento sa che questo non solo comporta parecchie seccature, ma può essere anche molto costoso. I malfattori prelevano grosse somme di denaro da vari bancomat nel giro di pochi minuti, di solito ancora prima che le loro vittime si accorgano di essere state derubate.

«Constatiamo di frequente che le vittime di abusi di carte di pagamento non si sarebbero mai aspettate che potesse capitare loro una cosa del genere. Dopo tutto, è da decenni che prelevano denaro ai bancomat e non è mai successo nulla», spiega Rolf Nägeli, capo del Commissariato Prevenzione della Polizia municipale di Zurigo. «La maggior parte delle vittime ha più di 65 anni, spesso anche più di 80 anni. I malfattori approfittano della buona fede di queste persone», precisa Nägeli. Ma anche i giovani ne possono essere vittime. «La cosa peggiore è la disattenzione!» In un classico reato con carta di pagamento, nel quale la carta viene rubata e il codice PIN viene spiato, sono di solito in gioco grandi somme di denaro.

### **Minori somme truffate durante l'emergenza coronavirus**

Non sorprende quindi che durante il lockdown per via del coronavirus i danni causati dalle frodi con le carte di pagamento siano stati molto inferiori. «Ciò è riconducibile, da un lato, al

fatto che le persone di età superiore ai 65 sono rimaste più in casa», spiega Nägeli. «D'altra parte abbiamo anche notato che molte più persone hanno pagato senza contatto». Era quindi impossibile spiare il codice PIN. «Naturalmente anche il pagamento senza contatto comporta determinati rischi, ma in questo caso gli importi dei danni sono molto più bassi», conclude Nägeli.

### **Sensibilizzare la popolazione**

Proprio per questo motivo è importante sensibilizzare di nuovo la popolazione dopo l'allentamento delle misure restrittive anti coronavirus. «Abbiamo constatato che le semplici misure preventive per l'utilizzo delle carte di debito e di credito vengono spesso dimenticate», spiega Nägeli. Queste includono in particolare l'accortezza di coprire con una mano la digitazione del codice PIN, di non scriverlo da nessuna parte, di non farsi mai distrarre o aiutare da estranei mentre si stanno facendo operazioni al bancomat e di conservare la carta in un luogo sicuro. «La maggior parte dei titolari di carte sa di dover coprire con una mano la digitazione del codice PIN», prosegue Nägeli, «eppure molti non lo fanno». Si cullano in una falsa sicurezza.

La nuova campagna Card Security, lanciata dalla polizia in tutta la Svizzera, è concepita per sensibilizzare la popolazione sul corretto utilizzo delle carte di debito e di credito. A tale scopo sono stati creati manifesti, video per i social media e un opuscolo con consigli utili. I titolari di carta possono ottenere informazioni complete sull'argomento anche consultando il sito [www.card-security.ch](http://www.card-security.ch). Tutti i materiali saranno consegnati e distribuiti dai corpi di polizia locali, che sono anche a disposizione per rispondere a eventuali domande.

### **Contatto**

Chantal Billaud, Conduttrice PSC, Prevenzione Svizzera della Criminalità

Tel. diretto: 031 511 00 09

E-mail: [cb@skppsc.ch](mailto:cb@skppsc.ch)